



CITTÀ DI SPINEA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Settore Pianificazione e Tutela del Territorio
servizio tutela dei beni paesaggistici

| | |
|---|---|
| SPINEA Comune di Spinea | U |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE | |
| Protocollo N. 0045938/2020 del 30/12/2020 | |
| Numero di serie identificativo marca da bollo da 16,00 euro utilizzata per il rilascio 01190822404255 del 04/03/2020 SUAP | |

Rif. prot. n. 7823 del 05/03/2020

Pratica n. PUA2020-001

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N.41/2020

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.,

DITTA: CALLEGARIN SILVANA, CALLEGARIN LAURA, CALLEGARIN LUISA

LAVORI DI: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA P.N.32 VIA CARDUCCI (Procedimento: PUA 2020-001) CON PROGETTO DI DETTAGLIO DEGLI EDIFICI soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146 del D. Lgs 42/2004.

LOCALITA': Via CARDUCCI

VINCOLI: Art. 136 comma 1 lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in forza del D.M. del 18.11.1971 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della strada provinciale miranese del comune di Spinea" - Oggetto del Vincolo: strada provinciale Miranese (oggi via Roma) – fascia bilaterale 100 m dal ciglio strada

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO, AFFARI GENERALI E LEGALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E DEL COMMERCIO

Vista la richiesta di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione degli edifici all'interno del Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata "Piano norma n. 32" in Via Carducci, attuabile attraverso Segnalazione certificata di inizio attività [Scia] alternativa al permesso di costruire ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del DPR 380/01, presentata dalla ditta Callegarin Silvana, Callegarin Laura, Callegarin Luisa, prot. n. 7823 del 05/03/2020;

Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona indetta - ai sensi dell'art. 14 e 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii - con comunicazione prot. n. 11751 del 14/04/2020, resi noti con determinazione finale prot. n. 26529 del 10/08/2020;

Rilevato che l'area oggetto della richiesta rientra all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136 comma 1 lettere c) e d) del D.Lvo 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., giusto D.M. del 18.11.1971 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della strada provinciale miranese nel comune di Spinea" (fascia di 100 m dal ciglio stradale);

Richiamato l'articolo 146 "Autorizzazione" del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. che disciplina il procedimento ai fini del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;

Richiamato il decreto del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 134 del 20.12.2010, "Approvazione dell'elenco degli enti idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, del d. lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.";

Rilevato che il comune di Spinea risulta inserito nell'elenco degli enti idonei al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica secondo quanto specificamente indicato nell'allegato A del decreto n. 134/2010 sopra richiamato;

Ricordato che il Comune di Spinea, come disciplinato dall'art. 10 comma 1, del Regolamento Edilizio Comunale, ha istituito la Commissione locale per il Paesaggio al fine di garantire un'adeguata tutela del paesaggio degli immobili sottoposti a vincolo ai sensi della parte terza del D. lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Richiamato l'Art. 12 del medesimo regolamento, che definisce il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi ex articolo 146 del d. lgs. 42/2004, in particolare i commi da 5 a 11;

Ricordato che la documentazione agli atti è stata valutata dalla Commissione locale per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Edilizio Comunale, nella seduta n. 1 del 14/05/2020;

Ricordato che alla Conferenza dei Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona indetta, in premessa richiamata, è stata invitata, tra gli enti competenti, anche la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;

Visto il parere di compatibilità reso dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, ai sensi dell'art. 146 comma 8 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., del 13/07/2020 prot. n. 17206, e registrato al protocollo comunale n. 23249 del 15/07/2020, di seguito allegato, che così si esprime per quanto attiene gli aspetti relativi la tutela archeologica e la tutela paesaggistica:

"(...) Sulla base delle predette valutazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 41, co. I, lett. d) del D.P.C.M. 169/2019,

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento in oggetto, subordinatamente al rispetto delle indicazioni relative alla tutela archeologica e all'osservanza delle seguenti prescrizioni, necessarie al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato:

- *NESSUNA PRESCRIZIONE*

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza dei servizi

(...);

Visto l'esito alla Conferenza dei servizi con determinazione finale del responsabile del settore, emesso in data 10/08/2020 prot. n. 26529, con cui viene espresso parere favorevole al Piano attuativo nel rispetto di tutte le condizioni/prescrizioni indicate dai vari enti interessati e coinvolti;

Ricordato che, ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dell'articolo 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., "L'autorizzazione paesaggistica è trasmessa, senza indugio, alla soprintendenza che ha reso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente allo stesso parere, alla regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo";

Dato atto che il responsabile del procedimento è la dott. Aurora Pelliccetti e il responsabile del Settore Pianificazione e Tutela del Territorio è l'arch. Fiorenza Dal Zotto e che gli stessi dichiarano, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n°241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario;

Visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, approvato con delibera n. 18 del 29/01/2020 "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il Triennio 2020-2022", in forza del quale trovano applicazione le misure di cui ai progressivi n. 3 e 4/ area C/sub.3;

Ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 e s.m.i.,

AUTORIZZA

Ai soli effetti della compatibilità paesaggistica del progettato intervento, di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. l'esecuzione dei lavori nell'area in questione, così come evidenziati negli elaborati di progetto a firma dell'arch. Stefano Rando e dell'ing. Osvaldo Stella, con pratica suap: CLLSVN55S49Z600B-27022020-1636 Prot. 0065999 del 05/03/2020, acquisita al protocollo comunale n. 7823 del 05/03/2020.

Copia dell'autorizzazione è trasmessa alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso che ha reso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente allo stesso parere, alla Regione Veneto, ai sensi dell'ex art. 146 comma 11 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 e s.m.i..

Si ricorda che tale autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato., art. 146 comma 4, del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 e s.m. (comma modificato dall'art. 4, comma 16, legge n. 106 del 2011, poi dall'art. 39, comma 1, lettera b), legge n. 98 del 2013, poi dall'art. 3-quater, comma 1, legge n. 112 del 2013, poi modificato dall'art. 12, comma 1, lettera a), legge n. 106 del 2014).

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO, AFFARI GENERALI E
LEGALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E
DEL COMMERCIO
Baldovino Angiolelli**

Firma Elettronica apposta ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D. Lgs 82 del 07/03/2005 modificato dal D. Lgs 179 del 26/08/2016

Adempimenti di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni:

Settore Pianificazione e Tutela del Territorio:

Responsabile del settore: Fiorenza Dal Zotto;

Responsabile dell'istruttoria e procedimento: Aurora Pelliccetti;

Per comunicazioni e informazioni: Servizio Tutela dei Beni Paesaggistici: tel. 041.5071123 mail: aurora.pelliccetti@comune.spinea.ve.it .

Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal comma 12 dell'articolo 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado".